



SANITA' L'INCHIESTA IN ROMAGNA, ALTRA SPINA PER LA REGIONE. INTERROGAZIONE SUI COSTI

«Il laboratorio di Cesena? Uno spreco di milioni»

— BOLOGNA —

L'INCHIESTA sugli appalti dell'area vasta che sta conducendo la procura di Forlì è una delle spine nel fianco, come il caso Delbono, della giunta regionale.

«Già prima del laboratorio unico, i quattro presenti in Romagna costavano 38 milioni, ma se le previsioni sono giuste, ora quello nuovo di Pievesestina, oggetto dell'indagine, farà spendere alle quattro Ausl della Romagna 55 milioni di euro. E non 42 milioni, come indicato nella tabella che l'assessorato regionale alla Sanità

ha fornito ai consiglieri. Non sarà sua la 'colpa' per il buco di bilancio dell'Ausl di Forlì, ma il laboratorio analisi di Pievesestina a Cesena costa molto». Ne è convinto il consigliere regionale del Pdl, Gioenzo Renzi che in una interrogazione chiede alla Regione di rivedere la politica dei laboratori di analisi di Area vasta Romagna. Prima della messa in funzione del laboratorio unico di Pievesestina, scrive Renzi, i quattro laboratori di analisi delle Aziende sanitarie di Rimini, Ravenna, Forlì e Cesena costavano circa 38 milioni di euro

nel 2002, circa 43 milioni di euro nel 2008, mentre ora, se i dati riportati verranno confermati, il sistema dei laboratori di Area vasta Romagna verrebbe a costare circa 55,5 milioni di euro.

Renzi si chiede se, per migliorare la qualità del servizio analisi delle Ausl di Rimini, Ravenna, Forlì e Cesena e per rendere omogenee le loro realtà laboratoristiche, era necessario creare una struttura che costa quella cifra. Senza dimenticare, conclude Renzi, che il controllo e l'uniformità tra i laboratori delle quattro Ausl c'erano anche prima della nascita di Pievesestina.